



CODICE ETICO

Il Codice Etico e di Comportamento della ASD Nissolino Osta Atletica esprime le linee guida a cui devono ispirarsi i comportamenti di chiunque frequenti il nostro centro sportivo sia nei rapporti interni sia nei rapporti con i terzi. Il nostro Codice Etico ha come obiettivo il raggiungimento delle finalità educative e sportive condivise dalla Società medesima.

NORME DI COMPORTAMENTO NELLO SVOLGIMENTO DELL'ATTIVITÀ SPORTIVA

PRINCIPI GENERALI

La ASD Nissolino Osta Atletica si rivolge ad atleti, dirigenti, accompagnatori, istruttori, collaboratori e genitori in modo che nei propri ambienti tutti possano contribuire alla definizione di un clima sereno e di una cultura sportiva.

Il Codice etico si fonda sui principi che animano il movimento olimpico e sui valori richiamati nella documentazione normativa, nazionale ed internazionale, che fissa le regole fondamentali in materia di **etica dello sport**.

Le norme che seguono si prefiggono di far condividere, tra tutti i soggetti coinvolti, atteggiamenti improntati:

- al rispetto di sé e degli altri;
- all'onestà e alla lealtà;
- alla sana competitività;
- alla fiducia reciproca;
- al rispetto dei compagni di squadra, degli avversari, degli arbitri, degli spettatori
- al rifiuto di mezzi illeciti o anche semplicemente scorretti per assicurarsi la vittoria;
- al rifiuto di ogni tipo di discriminazione sessuale, religiosa, etnica ovvero qualsiasi altra forma comportamentale che limiti l'integrazione o l'inclusione naturale conseguenza dell'attività sportiva;



- al rispetto del fair play durante le manifestazioni sportive;
- alla lotta contro ogni forma di doping;
- all'aiutare gli altri a resistere ai tentativi di corruzione;
- a denunciare coloro che tentano di screditare lo sport.

La **ASD Nissolino Osta Atletica** bandisce ogni forma di violenza sia essa fisica che verbale, e promuove la messa in atto di comportamenti positivi da parte di ciascun tesserato e di tutti coloro che frequentano i nostri ambienti sportivi.

SETTORE GIOVANILE: SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

In merito a tutte le attività promosse, organizzate e praticate nei Settori Giovanili ricordiamo che:

- lo sport è per tutti;
- lo sport deve poter essere praticato dovunque;
- lo sport è creatività;
- lo sport è dinamicità;
- lo sport è onestà;
- lo sport è semplicità;
- lo sport deve essere svolto in condizioni sicure;
- lo sport deve essere proposto con attività variabili;
- lo sport è amicizia;
- lo sport allena il corpo e la mente.

La ASD Nissolino Osta Atletica mette a disposizione degli atleti le proprie strutture per lo **svolgimento dell'attività agonistica**.

È sanzionabile qualsiasi comportamento atto a danneggiare gli impianti e le attrezzature in uso all'associazione mediante episodi di vandalismo. Si invitano i soggetti tesserati a informare l'associazione, nelle persone dei Dirigenti Responsabili, qualora fossero testimoni di simili episodi.



SCUOLA ATLETICA – SVOLGIMENTO ATTIVITÀ

L'attività atletica viene regolata tenendo presente in maniera prioritaria quanto riportato dalla **"Carta dei diritti del ragazzo nello Sport"**, nella quale si afferma che ogni giovane ha diritto di:

- divertirsi e di giocare;
- fare sport;
- beneficiare di un ambiente sano;
- essere trattato con dignità;
- essere circondato ed allenato da persone competenti;
- seguire allenamenti adeguati ai suoi ritmi e di avere i giusti tempi di riposo;
- misurarsi con giovani che abbiano le medesime probabilità di successo;
- partecipare a competizioni adatte alla sua età;
- praticare il suo sport in assoluta sicurezza;
- non essere un campione.

La ASD Nissolino Osta Atletica mette a disposizione degli allievi le proprie strutture per lo svolgimento dell'attività di base.

COMPORAMENTO DISCIPLINARE DEGLI ATLETI

Gli Atleti della ASD Nissolino Osta Atletica si impegnano a rispettare i principi indicati nel presente Codice Etico, sia negli allenamenti che nelle manifestazioni sportive.

In particolare, tutti gli atleti devono impegnarsi:

- a onorare lo sport e le sue regole, comportandosi sempre e comunque secondo i principi di lealtà e correttezza;
- a tenere un comportamento esemplare in gara e negli allenamenti;
- a rifiutare ogni forma di doping;
- ad astenersi dal compiere, con qualsiasi mezzo, atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara;
- ad astenersi da qualsiasi condotta suscettibile di ledere l'integrità fisica e la morale degli avversari, a rispettare gli stessi, i loro staff tecnici e dirigenziali;



- a rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella convinzione che ogni decisione è presa in buona fede e obiettivamente;
- ad adottare iniziative positive e/o comportamenti atti a sensibilizzare il pubblico delle manifestazioni sportive al rispetto degli atleti, delle squadre avversarie e dei relativi sostenitori;
- ad astenersi dall'esprimere giudizi lesivi della reputazione, dell'immagine e dignità personale di altre persone o organismi operanti nell'ordinamento sportivo;
- a rendersi disponibili a partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- a rispettare gli orari di allenamento e di convocazione alle gare; in caso di assenza improvvisa agli allenamenti e alle gare avvertire telefonicamente il Dirigente Responsabile o l'Allenatore. Ogni assenza dovrà essere validamente giustificata. In caso di assenze prolungate o comunque ripetitive, la Società si riserva di sanzionare il comportamento del tesserato con i provvedimenti del caso;
- a partecipazione alle attività con il massimo impegno e serietà;
- ad avere un comportamento educato e rispettoso sia nei confronti dei nostri Allenatori, Dirigenti e Atleti che degli Allenatori, Dirigenti e Atleti avversari, nonché del pubblico.
- a contribuire a dare un'immagine positiva dell'associazione in tutti gli ambienti;
- ad aver cura del materiale assegnato e rispetto per le strutture della nostra associazione e di quelle delle altre Società o Associazioni Sportive;
- a indossare sempre l'abbigliamento sociale, sia durante lo svolgimento delle manifestazioni sportive, che durante gli allenamenti;
- a destinare il vestiario sociale al lavaggio e a custodirlo dopo gli allenamenti o le competizioni.



DOVERI PER LO STAFF TECNICO

Lo staff tecnico deve trasmettere ai propri atleti valori come rispetto, sportività, civiltà e integrità che vanno al di là del singolo risultato sportivo e che sono il fondamento stesso dello sport.

Il comportamento dei tecnici (preparatori atletici, allenatori, ecc.) deve essere sempre corretto nei confronti di tutte le componenti sportive: atleti, colleghi, arbitri, dirigenti, genitori, tifosi. Inoltre, essi devono considerare come propria responsabilità la trasmissione dei summenzionati valori, impegnandosi al rispetto dei seguenti principi:

- promuovere lo sport e le sue regole esaltandone i valori etici;
- tenere un comportamento esemplare, comportandosi secondo i principi di lealtà e correttezza, così da costituire un modello positivo per tutti gli atleti;
- non avallare comportamenti sleali né adottarli personalmente;
- evitare il compimento, in alcun modo, di atti diretti ad alterare artificialmente lo svolgimento o il risultato di una gara o ad assicurare a chiunque un indebito vantaggio;
- rispettare gli ufficiali e giudici di gara nella certezza che ogni decisione è presa in buona fede e obiettivamente;
- segnalare agli organi direttivi preposti ogni situazione di conflitto di interessi anche solo apparente;
- sostenere e partecipare ad ogni iniziativa societaria volta alla promozione dello sport, dei suoi valori e principi etici, o comunque con finalità di carattere sociale ed educativo;
- evitare atteggiamenti vessatori o esageratamente punitivi;
- evitare di suscitare nelle giovani aspettative sproporzionate alle proprie effettive potenzialità;
- procedere, nella formazione delle squadre giovanili, alla selezione degli atleti tenuto conto non soltanto dei risultati sportivi e della condizione fisica bensì anche dell'impegno dimostrato, della condotta tenuta, del rispetto delle regole e delle persone;
- educare all'impegno, al rispetto reciproco e alla collaborazione;



- incoraggiare e motivare, non rimproverare;
- non esaltarsi nelle vittorie, non abbattersi nelle sconfitte;
- trasmettere entusiasmo, gioia, fiducia e ottimismo;
- rispettare il desiderio di divertimento dei ragazzi;
- offrire problemi da risolvere e non soluzioni da ricordare;
- perseguire un obiettivo alla volta, ricordando che troppi stimoli significano confusione;
- condensare in poche frasi significative quanto si vuole trasmettere;
- programmare l'attività da svolgere coerentemente alle fasce d'età;
- fare attenzione sia alla crescita dell'individuo che della squadra;
- infondere lo spirito di squadra, stimolare la generosità verso i compagni;
- impegnarsi al massimo nel limitare l'abbandono dei ragazzi nel corso della stagione;
- far giocare, nelle attività agonistiche e di confronto, tutti gli allievi.

L'istruttore viene visto dai bambini come una "figura da imitare": pertanto, occorre rivolgersi sempre verso di loro con linguaggio semplice e con dolcezza e simpatia; l'allenatore dovrà essere bravo a calarsi nel loro mondo al fine di poter comprendere le loro esigenze ed i loro bisogni.

DOVERI DELL'ASSOCIAZIONE SPORTIVA E DELLA DIRIGENZA

La ASD e la Dirigenza si impegnano a promuovere azioni volte a diffondere una sana cultura sportiva che agevoli il perseguimento di finalità educative, formative e sociali proprie dello sport.

In tale ottica, la Dirigenza sensibilizzerà tutti i dipendenti a svolgere la loro attività valorizzando i principi espressi nei codici di etica sportiva emanati dal CONI e dagli altri enti facenti parte del movimento olimpico.

La Dirigenza si impegna, altresì, a porre in essere tutte le iniziative necessarie alla tutela della salute degli atleti, garantendone il benessere psico-fisico. Si impegna, inoltre, ad agevolare gli atleti, al termine dell'attività agonistica, attraverso opportuni percorsi formativi, nel mondo del lavoro in particolare quello sportivo, in relazione alle attitudini dimostrate e ai titoli conseguiti.



L'associazione si impegna ad adottare tutte quelle azioni atte a contrastare e ripudiare ogni forma di violenza, o incitamento alla violenza, nell'ambito dell'attività sportiva svolta in allenamento o in manifestazioni sportive. Inoltre, vigilerà sul rispetto delle norme contenute nel presente Codice, pronunciandosi sulle eventuali violazioni con gli opportuni provvedimenti.

DOVERI DEI MEDICI SPORTIVI

È dovere dei medici sportivi vigilare sulla salute degli atleti, facendosi carico di una attenta azione educativa.

Il medico sportivo che in qualsiasi modo ha rapporti con i soggetti aderenti alla ASD Nissolino Osta Atletica non deve consigliare, prescrivere o somministrare trattamenti farmacologici diretti ad alterare le prestazioni degli atleti.

DOVERI DEI GENITORI E DEI DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI

I genitori e i Dirigenti accompagnatori devono incoraggiare la lealtà sportiva manifestando un sostegno positivo verso gli atleti e gli ufficiali di gara durante ogni competizione, ogni allenamento o in altri eventi sportivi dell'attività giovanile.

La ASD Nissolino Osta Atletica cerca di fornire indicazioni utili ai genitori affinché essi stessi possano essere di aiuto ai nostri istruttori e Dirigenti nel compito che ci siamo prefissati, in modo tale da dare un insegnamento completo ai nostri giovani.

Per realizzare gli scopi prefissi, si invitano i genitori a:

- stimolare e incoraggiare la pratica sportiva, lasciando però che la scelta dell'attività sia fatta dal ragazzo/a;
- instaurare un rapporto costruttivo e positivo con l'istruttore per fare in modo che al giovane arrivino sempre segnali coerenti dagli adulti di riferimento;
- lasciare il giovane libero di esprimersi in allenamento e in gara (è anche un modo per educarlo all'autonomia);
- evitare di esprimere giudizi sui suoi compagni nonché paragoni con essi;
- evitare i rimproveri a fine competizione. Dimostrarsi invece interessati a come vive i vari momenti della gara ed eventualmente evidenziare i miglioramenti;



- aiutare il giovane a porsi obiettivi realistici ed aspettative adeguate alle sue capacità;
- offrire molte opportunità per un'educazione sportiva globale. Rispetto degli impegni, delle priorità, dei propri indumenti, degli orari, dei compagni, delle autorità, delle regole, dell'igiene personale sono indispensabili. Il genitore deve concorrere con l'allenatore a questi obiettivi;
- far sentire la presenza nei momenti di difficoltà: sdrammatizzare, incoraggiare, far vedere gli aspetti positivi, in ogni caso salvaguardare il benessere psicologico del giovane;
- avere un atteggiamento positivo ed equilibrato rispetto al risultato. Saper perdere è molto più difficile ed importante di saper vincere. Nello sport, come nella vita, non ci sono solo vittorie e dopo una caduta bisogna sapersi rialzare.

DISPOSIZIONI FINALI

Con la sottoscrizione del seguente Codice Etico e di Comportamento, ogni componente si impegna ad osservarne ogni singolo punto. La mancata osservanza di tale codice etico e delle regole di comportamento, comporteranno, da parte della Società, delle sanzioni che possono andare dalla diffida fino all'espulsione dalla Società stessa.

Inoltre, è opportuno ricordare che qualora un genitore, un dirigente o un allenatore, debba esprimere un disagio comportamentale o tecnico è tenuto ad esternarlo all'interno degli uffici societari, con le persone predisposte ad accoglierlo.

Manifestare le proprie convinzioni in pubblico è controproducente verso se stessi e verso la Società: un simile atteggiamento potrebbe portare a delle interpretazioni sbagliate del proprio pensiero. Si potrebbero generare, inoltre polemiche e reazioni che non permetterebbero all'associazione di utilizzare in maniera costruttiva le eventuali indicazioni ricevute.

Il Presidente

ASD Nissolino Ostia Atletica

Francesco Buscarino